

Firenze, 19 luglio 2019

A tutte le Aziende della Filiera Vino Chianti  
docg

Dir-MAB/fr

Prot. 648/19 A/1 – Circolare n. 42/19

*Oggetto: Comunicazioni varie - adempimenti*

**1) ATTIVITA' PRELIVO CAMPIONI TCA MESE DI AGOSTO 2019 – CHIUSURA ESTIVA  
CONSORZIO VINO CHIANTI**

Riceviamo da TCA srl la comunicazione che l'attività di raccolta campioni vino Chianti da sottoporre ad analisi chimiche ed esame organolettico, per ottenere la relativa idoneità, **sarà sospesa nelle sole settimane centrali di agosto.** Pertanto, le aziende interessate ad acquisire l'idoneità delle partite di vino atto a Chianti sono invitate, nel loro esclusivo interesse, **ad anticipare la richiesta di prelievo dei campioni che si vogliono imbottigliare/commercializzare entro il 29 luglio c.a.**

Con l'occasione si informa anche che, **nel periodo dal 12 al 25 agosto compresi,** gli uffici dello scrivente Consorzio rimarranno chiusi per la pausa estiva e **verrà sospeso il servizio di consegna dei Contrassegni di Stato D.O.C.G..** Si consiglia pertanto a coloro che avessero necessità di ritirare le fascette durante il mese di agosto p.v., di anticiparne tempestivamente la richiesta di acquisto e il relativo ritiro, tenendo conto della predetta chiusura degli uffici. A far data dal 26 agosto, riprenderanno le normali attività di ordinativi e consegna delle fascette, nonché tutte le altre attività istituzionali.

**2) ATTIVITA DI VIGILANZA DEL CONSORZIO VINO CHIANTI NELLA FASE DELLA  
COMMERCIALIZZAZIONE PER LE DENOMINAZIONI VINO CHIANTI DOCG E PER LE  
DOC VIN SANTO DEL CHIANTI, COLLI DELL'ETRURIA CENTRALE E BIANCO  
DELL'EMPOLESE**

Il Consorzio Vino Chianti, in qualità di soggetto che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale "Erga Omnes", con apposito Decreto dell'11 marzo 2019, per le Denominazioni Vino Chianti DOCG e per le DOC Vin Santo del Chianti, Colli dell'Etruria Centrale e Bianco dell'Empolese, ha il compito, in aggiunta a tutti gli Organismi pubblici a ciò delegati, di svolgere annualmente un proprio autonomo programma di attività di vigilanza nella fase della sola commercializzazione. L'attività di vigilanza sulle Denominazioni citate, viene svolta anche sui prodotti composti ed elaborati ed on line.

Il Programma 2019, predisposto dallo scrivente Consorzio, ed approvato da parte dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti Agro-alimentari – I.C.Q.R.F. –

Centrale, prevede fra le altre cose, prelievi di campioni di prodotto confezionati, direttamente dallo scaffale della G.D.O., nei punti vendita, nelle enoteche, etc...

**Il prelevamento dei campioni avviene a mezzo di “agenti vigilatori aventi qualifica di agenti di pubblica sicurezza” riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo i quali devono procedere, se ricorrono le condizioni, a contestare e notificare al trasgressore gli illeciti amministrativi accertati di cui all’art. 74 della Legge n. 238/2016 (violazioni in materia di designazione e di presentazione).**

Il Consorzio Vino Chianti, al fine di razionalizzare ed economicizzare l’attività di vigilanza in argomento, ha attivato apposita convenzione con il Consorzio del Lambrusco che procederà, per suo conto, al prelievo dei campioni su tutto il territorio nazionale, mediante propri agenti vigilatori.

**Sui campioni prelevati verranno effettuate le analisi di laboratorio per verificare che il vino in esso contenuto corrisponda ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare di produzione, nella parte dei requisiti per essere immessi al consumo (art. 6), nonché raffronti con le analisi chimiche effettuate al momento del rilascio dell’idoneità.**

**Il Programma di vigilanza 2019, oltre all’attività di vigilanza in Italia, prevede analogamente, che vengano raccolti ulteriori campioni anche nei più importanti paesi dell’Unione Europea, sempre nella fase di commercializzazione.**

Come detto l’attività di controllo è estesa anche ai prodotti composti ed elaborati, che hanno avuto l’autorizzazione dal Consorzio all’utilizzo in etichetta della Denominazione, per verificare se quanto messo in commercio corrisponde a quanto autorizzato.

In ultimo, l’attività di vigilanza viene svolta on line, sulle violazioni di produzione di falsi vini Chianti con apposti kit facilmente acquistabili in rete, sulle violazioni per utilizzo improprio o fraudolento della Denominazione, nonché nella fase di registrazione di marchi che richiamino la Denominazione stessa.

### **3) NUOVI IMPIANTI VITATI – ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE TOSCANA – ANNUALITA’ 2019**

Con Decreto Dirigenziale n. 11391 del 8 luglio 2019 avente per oggetto " D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015 e successive modifiche e integrazioni: rilascio delle autorizzazioni ai nuovi impianti viticoli. Annualità 2019" sono state ufficializzate le assegnazioni delle autorizzazioni alla realizzazione di nuovi impianti, per l’annualità 2019. **Resta pendente il ricorso al TAR del Lazio, presentato da parte della Regione Veneto, per l’annullamento del D.M. n. 935 del 13 febbraio 2018 che in caso di accoglimento porterebbe a rivedere la graduatoria approvata.**

Si avvisa che, la data di validità delle autorizzazioni, decorre dalla data di adozione dell’atto in argomento, **mentre i 30 giorni utili in cui sarà possibile rinunciare alle autorizzazioni, nei casi previsti dall’articolo 9 comma 2 del D.M. 12272/2015 e successive modifiche, decorreranno dalla data di pubblicazione sul BURT dell’atto allegato, vale a dire dal 17 luglio 2019.**

Si comunica inoltre, che il caricamento delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sul sistema informativo ARTEA, sarà perfezionato al termine dei 30 giorni utili in cui sarà possibile avanzare la richiesta di rinuncia.

**Si coglie inoltre l'occasione, per precisare che le autorizzazioni devono essere utilizzate entro 3 anni dalla data di inizio validità. In caso di mancato utilizzo, entro il periodo di validità, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 69 della Legge 12 dicembre 2016, 238 " Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".**

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e l'elenco degli assegnatari delle autorizzazioni, per motivi di spazio, potranno essere scaricabili e consultabili ai link: <http://www.consorziovinochianti.it/wp-content/uploads/2013/01/Decreto-Dirigenziale-n.-11391-del-8-luglio-2019.pdf> e <http://www.consorziovinochianti.it/wp-content/uploads/2013/01/Decreto-Dirigenziale-n.-11391-del-8-luglio-2019-ALLEGATO.pdf>

#### **4) DICHIARAZIONI DELLE GIACENZE DI CANTINA RIFERITE AL 31 LUGLIO 2019.**

La dichiarazione di giacenza, facente riferimento alla consistenza di cantina alle ore 24.00 del 31 luglio 2019, dovrà essere presentata **entro il 10 SETTEMBRE 2019.**

Al momento non ci sono pervenute notizie di novità rispetto alle modalità di presentazione rispetto all'anno 2018. Coloro che detengono il registro dematerializzato (da chiudersi entro il 31 luglio) hanno facoltà di presentarla (per ciascun stabilimento/cantina con codice ICQRF) utilizzando le informazioni presenti nei registri telematici in ambito SIAN. Ci riserviamo di tornare sull'argomento non appena in possesso di ulteriori informazioni e/o chiarimenti sia da parte del SIAN che di ARTEA.

#### **5) DOGANE**

Si ricorda che entro il 15 settembre 2019 le sole aziende costituite in Deposito fiscale (aziende che nel corso del quinquennio precedente hanno prodotto oltre 1.000 ettolitri/anno di vino) che a detti fini hanno preso a riferimento la data di inizio campagna vitivinicola (1° agosto), devono presentare un prospetto inerente **il bilancio energetico ed il prospetto della produzione e movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa e delle relative garanzie, utilizzando i soliti schemi.**

I due prospetti vanno presentati all'Agenzia delle Dogane.

A disposizione per ogni chiarimento si porgono i migliori saluti,

Marco Alessandro Bani  
Direttore

